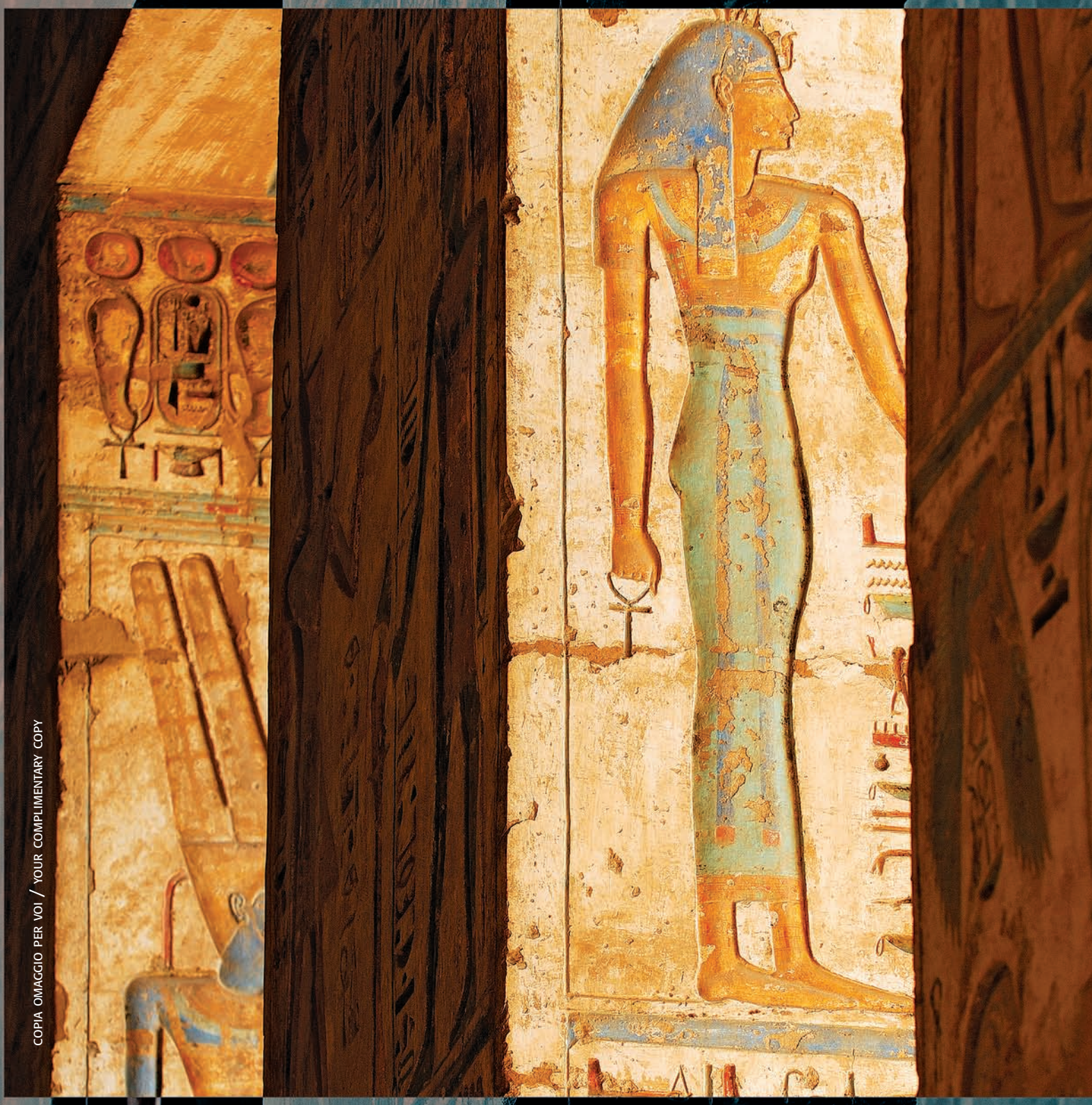
Alitalia Ulisse 279

Ulisse

Alitalia



LA VALLE DEL NILO / NILE VALLEY • LANGHE

LA VALLE DEL NILO / NILE VALLEY • LANGHE

Ulisse anno XXVII novembre 2007

COPIA OMAGGIO PER VOI / YOUR COMPLIMENTARY COPY

© ANTONINO CARDILLO

LA VALLE DEL NILO / *NILE VALLEY*

EGITTO EGYPT

FLAUBERT E L'IMMORTALITÀ PERDUTA AND IMMORTALITY LOST

Antonino Cardillo

Secondo Cesare Brandi "L'Egitto non è un paese, è un fiume". E il fiume è un percorso che come una grande autostrada connette diversi punti geografici. L'acqua pertanto da separazione tra opposte rive diventa il luogo dello scambio e della comunicazione.
Si può viaggiare in Egitto in vari modi: si può trovare rifugio in quell'Egitto "antico" costruito dalle immagini e

Cesare Brandi says "Egypt is not a country, it's a river". And the river is a road, which like a great motorway connects different geographic points. Thus its waters are not a separator but a means of exchange and communication.
There are several ways of travelling in Egypt: one can find sanctuary in the "ancient" Egypt constructed from the images and romanticised stories of western documen-

SULLE ORME DI FLAUBERT

L'Egitto di Gustave Flaubert ritratto nel suo *Voyage en Égypte* – da cui sono tratte le citazioni che costellano questo articolo – è quello dell'Impero Ottomano ritratto con rapide annotazioni pre-impressionistiche, durante un viaggio intrapreso nel novembre 1849 e durato otto mesi. Sensazioni visive sostituiscono pensieri, riflessioni e le immagini sognate prima del viaggio.

The Egypt depicted by Gustave Flaubert in his *Voyage en Égypte* – from which the quotes in this article are taken – is that of the Ottoman Empire. These are quick pre-impressionist travel notes taken on a journey starting in November 1849 and lasting eight months. Visual impressions replace the thoughts, reflections and images dreamed before the trip.

FLAUBERT'S FOOTSTEPS

© ANTONINO CARDILLO

“Aspettiamo per almeno mezz’ora il sorgere del sole. Il sole sorge davanti a me; tutta la valle del Nilo, inondata di nebbia, sembra un mare bianco immobile, e il deserto, alle spalle, con le sue piccole montagne di sabbia, sembra un altro oceano di un viola scuro le cui onde siano state pietrificate

We wait a good half hour for the sunrise. The sun was rising jus opposite; the whole valley of the Nile, bathed in mist, seemed to be a still white sea; and the desert behind us, with its hillocks of sand, another ocean, deep purple, its waves all petrified

(G. FLAUBERT)”

© ANTONINO CARDILLO

> La luce liquida sembra penetrare la superficie delle cose ed entrare dentro
> The liquid light seems to penetrate the surface of things and enter inside
> (G. FLAUBERT)

dalle storie romanzate dei documentari occidentali, che riempiendo le anse più oscure della storia lo trasfigurano in ciò che vorremmo sia stato. Un paese astratto, un'icona seducente e idealizzata da consumare, che trova la sua massima sintesi commerciale nella crociera sul Nilo. Un rito più volte celebrato dalla letteratura europea, che trae origine dalla fascinazione per la civiltà egiziana da parte della Francia napoleonica. Da allora artisti, poeti, intellettuali e archeologi intraprendono un viaggio che assume valore di un itinerario già tracciato, nel quale riconoscere paesaggi noti alla memoria, perché già letti, già descritti.
Tuttavia, prendendo a prestito ciò che ha scritto Conrad in *Cuore di Te-*

taries, filling the darkest passages of history and transfiguring them into what we would like them to have been. An abstract country, a seductive, idealised icon for consumption, reaching its commercial culmination with the Cruise on the Nile. A rite celebrated by European writers over and over again, originating from the fascination with Egyptian civilisation shown by Napoleonic France. Since then artists, poets, intellectuals and archaeologists have embarked on this journey, an itinerary already covered in the mind, landscapes recognised, from things read and already described.

Giza, la piramide di Chefren / Chefren's pyramid

© ANTONINO CARDILLO

Il sito archeologico di Edfu / Edfu archaelogical site

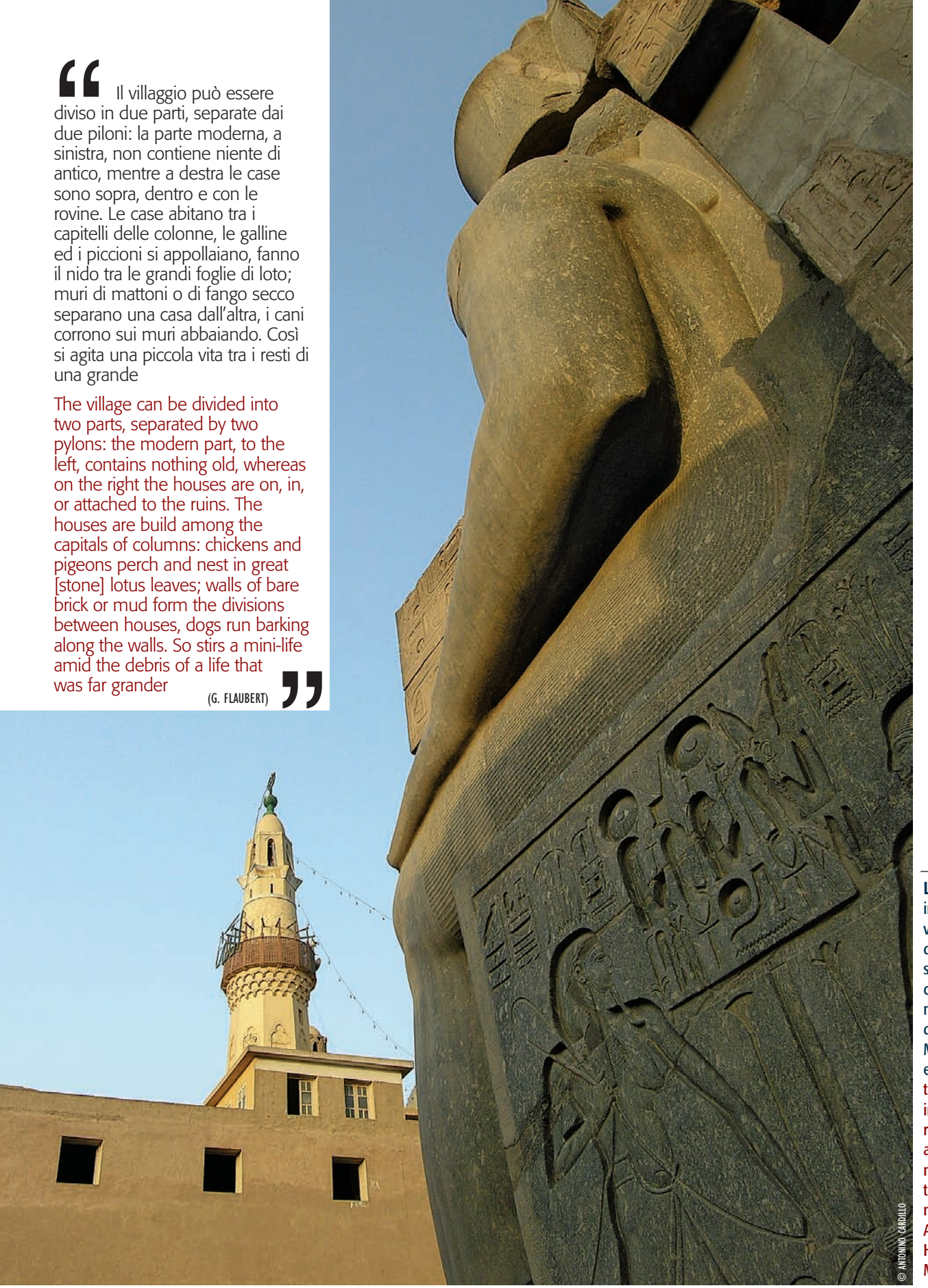
Lascia attoniti l'ossessione tutta egiziana di fermare il tempo, registrare la memoria, proiettando sulla pietra immagini di una realtà vissuta o desiderata (aldilà). Che gli egiziani ne fossero coscienti o no, indubbiamente qui nasce la Storia. Ma nasce anche il suo opposto, ossia la possibilità di alterarne la verità attraverso la sua riscrittura.
Nella tomba di Mose, a Saqqara, un'iscrizione fa riferimento al 59° anno di regno di Haremhab. In realtà il faraone regnò tra 1333 e il 1306 a.C. per ventisei anni: estendendo a ritroso la durata del suo regno, Haremhab cancellava dalla Storia quattro faraoni precedenti perché ritenuti eretici.
Le tombe egizie ci commuovono per la loro smisurata fede riposta nella scrittura e nell'immagine al fine di perpetuare, con mezzi diversi, il ricordo dei propri cari, dall'uomo più umile ai faraoni. L'idea di conservare il defunto in un ambiente ricercato, presente sin dalle prime dinastie, era un tempo privilegio del solo faraone. Straordinario esempio ne è l'antica piramide di Zoser (2668-2649 a.C.) costruita a gradoni da Imhotep, forse il primo grande architetto di cui la storia conservi memoria. Tuttavia è verso la fine del Medio Regno che inizia il processo di democratizzazione dei defunti con l'introduzione del culto osiriaco. Osiride era un dio buono che sulla terra aveva conosciuto il tradimento, la morte e la miseria del corpo fisico. Salvato e riportato in vita dall'amore della sposa e sorella Iside, dava agli uomini una speranza di vita eterna. Era una leggenda umanissima che offriva al popolo la speranza in un aldilà, immagine speculare del mondo dei vivi sulla terra.
A Tebe, nella Valle dei Re e delle Regine, le tombe raccontano vite antiche. Come libri scavati nella terra, costruiscono sequenze articolate di spazi ipogei i cui muri diventano pagine. Lunghi impaginati, straordinari impaginati, dove la scrittura si confonde con le figure e ogni spazio è come un capitolo di un libro. Racconto e spazio coincidono realizzando probabilmente la più antica sintesi artistica tra pittura e architettura.
Templi e tombe ci raccontano dell'amore di uomini per divinità oggi dimenticate, ci avvertono di come persino le religioni siano fenomeni mutevoli, parabole temporali, destinate a passare e sfiorire nel tempo, come la vita degli uomini.

IL TEMPO RINNEGATO
TIME REPUDIATED

The Egyptian obsession with stopping time, recording in the memory, projecting onto stone the images of a reality actually experienced or desired (life beyond death), is quite astonishing. Whether or not Egyptians were aware of it, here History was undoubtedly born. But its opposite was also born, namely the possibility of changing the truth by re-writing history.
In the supposed tomb of Moses, at Saqqara, an inscription refers to the 59th year of the kingdom of Haremhab. In reality, this pharaoh reigned from 1333 to 1306 B.C., a total of twenty-six years: by extending backwards the duration of his kingdom, Haremhab removed from History four previous pharaohs, who were deemed heretical.
We are stirred by Egyptian tombs due to the infinite faith placed in writing and in imagery in perpetuating, via different means, the memory of the departed, from the most humble of men to pharaoh. The idea of preserving the deceased in a sophisticated setting, which we can see from the very first dynasties, was once the privilege of the pharaoh. An extraordinary example is the ancient step pyramid of Zoser (2668-2649 B.C.), built by Imhotep, perhaps the first great architect to have his name written in history. But it was only towards the end of the Middle Kingdom that the democratisation process for the deceased commenced, with the introduction of the Osiris cult. Osiris was a good god, knowing on earth betrayal, death and poverty in a physical body. Rescued and brought back to life by the love of his wife and sister Isis, he gave men the hope of eternal life. He was a very human legend who offered the people the hope of life beyond death, a mirror image of the world of the living on earth.
At Thebes, in the Valley of Kings and Queens, the tombs tell of ancient lives. Like books hewn into the rocks, they are complex sequences of underground spaces whose walls are pages. Long and extraordinary layouts, where the writing blends with figures and every space is like the chapter of a book. The story and the space coincide, probably creating the oldest artistic synthesis of painting and architecture.
Temples and tombs tell us about men's love for divinities that are now forgotten, warn us that even religions are evolving phenomena, rising and falling, destined to wither and fade over time, like men's lives.

“Il villaggio può essere diviso in due parti, separate dai due piloni: la parte moderna, a sinistra, non contiene niente di antico, mentre a destra le case sono sopra, dentro e con le rovine. Le case abitano tra i capitelli delle colonne, le galline ed i piccioni si appollaiano, fanno il nido tra le grandi foglie di loto; muri di mattoni o di fango secco separano una casa dall'altra, i cani corrono sui muri abbaiando. Così si agita una piccola vita tra i resti di una grande

The village can be divided into two parts, separated by two pylons: the modern part, to the left, contains nothing old, whereas on the right the houses are on, in, or attached to the ruins. The houses are build among the capitals of columns: chickens and pigeons perch and nest in great [stone] lotus leaves; walls of bare brick or mud form the divisions between houses, dogs run barking along the walls. So stirs a mini-life amid the debris of a life that was far grander” (G. FLAUBERT)



© ANTONIO CARDILLO

Luxor, le imponenti vestigia dell'antichità si misurano con l'alto minareto della Moschea Abu el-Haggag
the impressive remains of antiquity measured by the tall minaret of the Abu el-Haggag Mosque

Sala ipostila di Karnak /
Hypostyle hall of Karnak

© ANTONINO CARDILLO

> La prima impressione di Karnak è quella di un palazzo di giganti, le inferriate di pietra che ci sono ancora tra le finestre fanno pensare ad esistenze formidabili
>
> The first impression of Karnak was that it was a place of giants. The stone grilles still existing in the windows give the scale of these formidable beings
>
> (G. FLAUBERT)

nebra a propostito di un altro fiume, "guardare una costa mentre scivola via lungo la nave è come meditare su di un enigma". È un enigma perché l'Egitto antico, nonostante ci separi una grande distanza temporale, appare tremendamente vicino alla nostra sensibilità estetica. Come in un complesso gioco di specchi, ciò che noi in occidente chiamiamo «modernità» è anche l'esito di una ricercata rielaborazione, molte volte inconscia, di questo

Nevertheless, borrowing from Conrad's *Heart of Darkness* about another river, "watching a coast as it slips by the ship is like thinking about an enigma". An enigma because ancient Egypt, despite being a long way from us time-wise, seems extremely close to our aesthetic sensibility. Like in a complex trick with mirrors, what we in the West call «modernity» is in part the result of the re-elaboration, in

© ANTONINO CARDILLO

straordinario serbatoio di visioni e contenuti chiamato Oriente.
La progressiva riscoperta ed assimilazione delle terre Orientali, dal Maghreb alla Persia, è processo attivo già nel Cinquecento, si pensi alla fascinazione del papa Sisto V per gli obelischi egizi che diventano cardini della nuova urbanistica di Roma, ma sarà la campagna militare di Napoleone a segnare la svolta decisiva. Tra Otto e Novecento, lussuosi viaggi in battello organizzati dall'agenzia britannica Thomas

Il tempio di / The temple of Edfu

PAGINA A FIANCO / OPPOSITE PAGE:

Tomba della regina Hatshepsut, Tebe / Tomb of Queen Hatshepsut, Thebes

many cases unconscious, of this extraordinary reservoir of visions and contents, called the Orient.
The gradual rediscovery and assimilation of Eastern lands, from Maghreb to Persia, is a process that had already begun back in the 16th century. Pope Sixtus V for example had a fascination for Egyptian obelisks, and these became centre points for Rome's new urban layout. But it was Napoleon's military campaign that marked the watershed. In the late 19th and early 20th centuries luxury cruises organised by British travel agent Thomas Cook became a must for the European bourgeoisie. Agatha Christie's

© ANTONINO CARDILLO

> In Egitto, tutto sembra fatto per l'architettura, piani dei terreni, vegetazioni, anatomie umane, linee dell'orizzonte
>
> Everything in Egypt seems made for architecture, the planes of the fields, the vegetation, the human anatomy, the horizon lines
>
> (G. FLAUBERT)

Cook, divennero un must per l'alta borghesia europea. Assassinio sul Nilo di Agatha Christie, ambientato negli anni Trenta del Novecento, ne è sintomatica traccia letteraria. Ciascuno può arrivare in Egitto con le proprie certezze: icone, immagini, romanzi sulle piramidi, i templi e il fiume. Ci si può confinare nei recinti controllati dei siti archeologici e ignorare la vita, che ci sfiora e ci aggredisce, come un brulichio di venditori insistenti – che Agatha Christie definiva con cinico disprezzo coloniale "mosche" – un dilagare di edifici in mattoni e cemento intelaiato, spiazzanti minareti al neon, case in rovina, miseria. Ancora oggi sulle rive del Fiume si agita una umanità rurale, quasi dimentica del tempo. Paradossal-

Murder on the Nile, set in the 1930s, is an emblematic literary case. Anyone can arrive in Egypt with his own certainties: icons, images, invented stories on the pyramids, temples and the Nile. It is possible to take refuge in the protected enclosures of the archaeological sites and ignore the life that comes near and assaults us, like the teeming mass of insistent sellers – "flies" as the colonial Agatha Christie cynically and disparagingly called them – the expanse of brick and concrete buildings, strange minarets lit up in neon, dilapidated houses, poverty. Still today on the banks of the river

Il Nilo nell'area di Assuan / The Aswan area

mente è questa povertà di mezzi a restituire un paesaggio essenziale, incantato e a tratti pre-moderno. La realtà infrange le certezze acquisite sui libri prima del viaggio. Il Fiume diviene metafora del trascorrere del tempo, della vita di ciascuno, della storia. La vita quotidiana deposita inesorabile i suoi sedimenti sulle sue rive, sporcando palazzi e templi, mettendone in crisi la certezza di una perpetua memory.

a rural community exists, almost forgotten by time. Paradoxically it is this poverty of means that offers an essential, enchanted and even pre-modern landscape. Reality shatters the certainties acquired from books read before the journey. The River becomes a metaphor for the time that passes, for everyone and for history. Daily life continues to deposit its sediments onto the banks of the river, dirtying palaces and temples, denying the certainty of a perpetual memory.

Alitalia

ALITALIA OFFRE **TRE VOLI GIORNALIERI** PER LA CITTÀ DE **IL CAIRO**: DUE IN PARTENZA DALLO SCALO MILANESE DI **MALPENSA** E UNO DA **ROMA FIUMICINO**. I COLLEGAMENTI, EFFETTUATI CON AEROMOBILI AIRBUS A321 DA 187 POSTI, OSSERVANO I SEGUENTI ORARI:

	MILANO / MILAN MALPENSA IL CAIRO / CAIRO		ROMA / ROME FIUMICINO IL CAIRO / CAIRO
VOLO / FLIGHT	AZ882	AZ898	AZ8896
PARTENZA / DEPARTURE	10:20	21:35	09:25
ARRIVO / ARRIVAL	15:10	02:25	13:45

	IL CAIRO / CAIRO MILANO / MILAN MALPENSA		IL CAIRO / CAIRO ROMA / ROME FIUMICINO
VOLO / FLIGHT	AZ883	AZ899	AZ897
PARTENZA / DEPARTURE	04:05	16:10	14:45
ARRIVO / ARRIVAL	07:15	19:20	17:25

PER CHI DESIDERA RAGGIUNGERE LA CITTÀ DE **IL CAIRO**, **ALITALIA** PROPONE UNA TARIFFA, COMPRENSIVA DI TASSE E SUPPLEMENTI, DI **262 EURO** ANDATA E RITORNO PER VOLI IN PARTENZA DA **MILANO** E DA **ROMA.** ALLA TARIFFA VA AGGIUNTO IL COSTO DEL SERVIZIO DI VENDITA CHE VARIA IN FUNZIONE DEL CANALE DI DISTRIBUZIONE PRESCELTO: NESSUN COSTO AGGIUNTIVO SE L'ACQUISTO DEL BIGLIETTO VIENE EFFETTUATO SUL SITO WWW.ALITALIA.COM, OPPURE CONTESTUALMENTE ALLA PRENOTAZIONE ATTRAVERSO IL CALL CENTER ALITALIA. PER DIVERSE MODALITÀ DI ACQUISTO SI PARTE DA UN MINIMO DI 10 EURO (ACQUISTO DI BIGLIETTO ELETTRONICO TRAMITE IL NOSTRO CALL CENTER) FINO AD UN MASSIMO DI 30 EURO (ACQUISTO DI BIGLIETTO CARTACEO PRESSO LE BIGLIETTERIE ALITALIA). L'OFFERTA PREVEDE IL SOGGIORNO MINIMO DEL SABATO OPPURE DI 4 GIORNI, MASSIMO DI 21 GIORNI ED È SOGGETTA A LIMITAZIONI IN BASE ALLA DISPONIBILITÀ DEI POSTI NELLA CLASSE DEDICATA. È CONSENTITO IL CAMBIO DI PRENOTAZIONE SOLO PRIMA DELL'INIZIO DELL'INTERO VIAGGIO CON L'APPLICAZIONE DI UNA PENALE DI 50 EURO, PREVIA VERIFICA DI DISPONIBILITÀ DI POSTI NELLA MEDESIMA CLASSE TARIFFARIA PER IL VOLO E IL GIORNO PRESCELTO.

QUESTA TARIFFA È SOLO UNA TRA LE NUMEROSE OFFERTE CHE È POSSIBILE TROVARE SUL SITO WEB ALITALIA, **WWW.ALITALIA.IT**: OGNI SETTIMANA INFATTI VENGONO PROPOSTE "**TARIFFE DEDICATE**" E "**LAST MINUTE**" PER TUTTE LE DESTINAZIONI DEL NOSTRO NETWORK. INOLTRE, NELLA SEZIONE "CERCA LE OCCASIONI", SI POTRANNO SELEZIONARE LE OFFERTE "**BEST BUY**" OVVERO LE TARIFFE PIÙ BASSE DEL MOMENTO. PER RICEVERE ULTERIORI INFORMAZIONI VI INVITIAMO A CHIAMARE IL **CALL CENTER ALITALIA** AL NUMERO **06 2222** (DALL'ESTERO CON PREFISSO 0039).

ALITALIA HAS **THREE FLIGHTS A DAY** TO **CAIRO**: TWO FROM **MILAN MALPENSA** AND ONE FROM **ROME FIUMICINO**. THE FLIGHTS ARE ON AIRBUS A321 AIRCRAFT WITH 187 SEATS, AND THE SCHEDULE IS AS FOLLOWS:

FOR THOSE WHO WOULD LIKE TO VISIT **CAIRO**, **ALITALIA** OFFERS A ROUNDTRIP FARE OF **262 EUROS** (INCLUDING TAXES AND SURCHARGES) LEAVING FROM **MILAN** OR **ROME**.
THIS PRICE DOES NOT INCLUDE THE SERVICE CHARGE FOR BUYING TICKETS WHICH VARIES ACCORDING TO THE DISTRIBUTION CHANNEL. FOR EXAMPLE, THERE IS NO ADDITIONAL COST IF YOU BUY TICKETS FROM THE WEBSITE WWW.ALITALIA.COM OR THROUGH THE ALITALIA CALL CENTRE AT THE TIME OF BOOKING. THE CHARGE FOR OTHER WAYS OF PURCHASING TICKETS GOES FROM A MINIMUM OF 10 EUROS (BUYING AN E-TICKET THROUGH OUR CALL CENTRE) UP TO A MAXIMUM OF 30 EUROS (PURCHASING A PAPER TICKET FROM ALITALIA TICKET OFFICES).
TO TAKE ADVANTAGE OF THIS OFFER, YOU MUST STAY FOR AT LEAST FOUR DAYS AND NOT MORE THAN 21 DAYS. THE FARE SHOWN ABOVE IS SUBJECT TO RESTRICTIONS DEPENDING ON THE AVAILABILITY OF SEATS IN THE DEDICATED CLASS. THIS TYPE OF FARE ALLOWS YOU TO CHANGE YOUR BOOKING BEFORE THE BEGINNING OF THE JOURNEY AGAINST PAYMENT OF A 50-EURO PENALTY, AND AFTER VERIFYING SEAT AVAILABILITY IN THE SAME CLASS FOR THE DAY AND FLIGHT CHOSEN.

THIS FARE IS ONLY ONE OF THE MANY OFFERS TO BE FOUND ON THE ALITALIA WEBSITE. EVERY WEEK THERE ARE NEW "**DEDICATED FARES**" AND "**LAST MINUTE OFFERS**" FOR ALL THE DESTINATIONS ON OUR NETWORK. WHAT'S MORE, BY GOING TO THE "FIND A BARGAIN" SECTION, YOU CAN CHOOSE THE "**BEST BUY**" OFFERS – IN OTHER WORDS, THE LOWEST FARES AT THAT TIME.

FOR MORE INFORMATION, CONTACT THE **ALITALIA CALL CENTRE** ON **06 2222** (WITH PREFIX 0039 FROM ABROAD).